



# Cena Express

A cura delle  
professoressse

Antonietta Battaglini  
e Maria Cavarretta

Direttore:

prof.<sup>ssa</sup> Emilia Carotenuto

Consulente:

Fabio Benvenuti

Giornalino della scuola media  
"Giovanni Cena" Via Lepanto 2  
- Latina

Anno scolastico 2008/2009  
numero 1 - Dicembre 2008  
Sito Web: [www.scuolacena.lt.eu](http://www.scuolacena.lt.eu)

## Informatica, ecco i laboratori

Inaugurate le nuove aule dell'istituto, presenti ospiti illustri

di LAURA SURICO

### EDITORIALE

## Siamo Tornati!

Con questo primo numero il giornalino della scuola media "Giovanni Cena" riprende le sue pubblicazioni. Il lavoro nasce dall'esperienza del laboratorio giornalistico dell'istituto, curato per il secondo anno dalle professoressse Antonietta Battaglini e Maria Cavarretta, e vede la partecipazione degli studenti delle classi IA e IC. Gli articoli pubblicati nel presente numero sono stati pensati e scritti dagli stessi studenti. Il laboratorio si avvale della consulenza del giornalista del quotidiano "IL TEMPO", Fabio Benvenuti, mentre un ringraziamento particolare è rivolto alla professoressa Emilia Carotenuto, dirigente della scuola media "Giovanni Cena", che ha colto con entusiasmo e sostenuto questa esperienza, mettendo a disposizione le aule di informatica ed il materiale didattico necessario.

**Buona lettura!**

Il 13 novembre scorso, per tutti i ragazzi della scuola media **Giovanni Cena**, è stato un giorno speciale: sono stati inaugurati due nuovi laboratori d'informatica.

Erano presenti:

la nostra dirigente **Emilia Carotenuto**, i dirigenti **Ippoliti e Piraino** che l'hanno preceduta, il primo preside della scuola, il prof. Ripepi e il rappresentante della fondazione Roma. Vi erano anche alcuni professori, genitori e alunni. La preside, sulla porta dei laboratori, ha tagliato la striscia tricolore accompagnata dal nostro sindaco Vincenzo Zaccheo ed altre personalità, mentre il professor



Percoco scattava fotografie a raffica. Sono state scoperte due targhe, per ricordare il dono che la fondazione Roma ha fatto alla scuola e quindi a noi tutti alunni. I fondi ottenuti sono serviti a mettere le luci, ritinteggiare le pareti,

mettere delle nuove tende (che la preside ha definito "bellissime") e dei nuovi e moderni computer e stampanti. Finalmente possiamo usufruire di questi due nuovi centri moderni e quindi migliorare le nostre abilità informatiche.

## Scuola da curare, dovere di ogni studente

di VERONICA BALDIN

Non è di certo bello avere la casa sporca o in disordine quando si hanno ospiti. La stessa cosa accade a scuola. Quando sono arrivata in questa scuola, come accade in tutte le altre scuole, non mi hanno dato di certo una bella impressione alcuni armadi scritti e senza

lucchetti, i banchi con gomme masticate in "omaggio", che a dirla tutta fanno anche una certa impressione. Lo stato dà alle scuole fondi non sufficienti per cambiare regolarmente l'arredamento, riverniciare le pareti ed effettuare i necessari lavori di manutenzione. C'è da dire, però che è anche colpa dei ragazzi Fortunatamente

la nostra dirigente, Emilia Carotenuto, durante l'accoglienza ha voluto sottolineare fra le nuove regole: "CHI ROMPE PAGA", cosa che è importante per mantenere la scuola in buono stato. Io penso che tutti gli insegnanti dovrebbero interessarsi e sapere se gli alunni praticano atti vandalici, già dalle scuole elementari.

## Raccolta differenziata, la strada dell'educazione

di LAURA CILLERAI

Da alcuni mesi anche nella zona centrale di Latina è stata attivata la raccolta differenziata porta a porta per dare la possibilità di riciclare i rifiuti senza riempire le discariche. Consiste nel dividere la carta, il multi materiale (plastica, vetro e metallo) e l'umido in sacchetti differenti che poi ogni famiglia deposita accanto ai più vicini cassonetti nei giorni pre-stabiliti. La carta e il multi materiale devono essere portati il giovedì sera mentre l'umido anche tutti i giorni.

Però non tutto può essere differen-

ziato perciò ogni famiglia ha anche un sacchetto che contiene tutte le



cose che non possono essere riciclate che vanno buttate nei vecchi cassonetti.

Ma la domanda è: tutto questo sta funzionando? Purtroppo no perché per strada si trovano ancora i cassonetti strapieni e rifiuti abbandonati per terra. Molte persone non comprendono l'importanza di questa raccolta oppure non hanno semplicemente voglia di farlo perché forse non sanno che grazie ad essa, oltre ad avere una città più pulita e vivibile si può ricavare molta energia riciclando il multi materiale. Quindi c'è ancora molto lavoro da fare per informare ed educare queste persone.

## Visita alla "Latina Ambiente", l'importanza di riciclare rifiuti

di NICOLETTA NICOARA

Il 27 ottobre 2008 la direttrice della scuola media Giovanni Cena ci ha fatto fare una visita alla sede di "Latina Ambiente". Le classi si sono recate con i pullman alla destinazione dove c'erano i dipendenti del posto che aspettavano i ragazzi. Queste persone hanno spiegato come viene riciclata la spazzatura e ci hanno mo-

strato dove finisce dopo essere buttata. Inoltre, hanno offerto dei cornetti e dello zucchero filato, hanno anche regalato una maglietta dove era illustrata la carta, il vetro e la plastica.

"La visita alla Latina Ambiente voleva insegnare ai ragazzi che è importante riciclare rifiuti"

Dopo sono venuti anche dei clown che hanno regalato palloncini e inoltre è venuto un uomo che aveva messo sotto i piedi dei bastoni facendolo sembrare un gigante. I bambini di altre scuole e i ragazzi della scuola "G. Cena" si sono divertiti e hanno preso appunti. La visita era a scopo istruttivo e voleva insegnare ai ragazzi che è importante riciclare e spero che sia servito.

## Una scuola accogliente per formare i cittadini di domani

di LORENZO FALCHI

A me la nuova scuola è sembrata molto accogliente e molto seria. Le mie professoressine sono brave, le materie mi piacciono tutte però quella che mi piace di più di tutte è matematica.

Io ho tanti amici, alcuni erano della mia classe alle elementari,

altri li vedevo in giro e alcuni a scuola calcio.

Posso dire di essere contento di aver scelto di frequentare la scuola media "Giovanni Cena" della mia città.

Di sicuro, grazie anche alla scuola, diventerò un bravo studente ed un cittadino consapevole.



## Maltempo, danni e gravi disagi per la popolazione

di DANIELA NOTTURNO

In Italia c'è il maltempo e anche a Latina il tempo non è stato certo bello a dicembre. In alcune zone ci sono stati alluvioni, trombe d'aria e tempeste. Le alluvioni provocano l'allagamento di case e strade; alcune volte l'acqua arriva fino a 20 cm di altezza. Le tempeste e le trombe d'aria hanno distrutto case, alberi, danneggiando la natura, ed hanno spazzato via molte macchine; quelle che sono rimaste sul terreno hanno mostrato dei danni

molto evidenti. Spesso il tempo cambia da un giorno all'altro e le persone indossano prima abiti con le mezze maniche poi arrivano a mettere maglione e giubbotto. Tutti questi problemi, dicono ai telegiornali, che siano dovuti al riscaldamento della terra, dovuto al buco dell'ozono a sua volta dovuto all'inquinamento atmosferico provocato dallo smog (dei mezzi di trasporto e dei fumi industriali). I maggiori paesi industrializzati si sono riuniti più volte per trovare una soluzione a questo problema; speriamo che gli uomini diventino più re-

sponsabili, quindi garantendo un futuro migliore a tutto il mondo.



## Fuga di gas a Latina, esplose l'angolo di una palazzina

di ALESSIO PROTASI

A Latina, in via Emanuele Filiberto, è successa una catastrofe! Alle cinque di mattina è esplosa una bombola a gas, ma non si sa perché. Una persona purtroppo è morta ed altri gravemente feriti sono in ospedale. L'esplosione ha rotto tutto l'angolo del-

la palazzina e si vedeva la sala e la cucina. Fuori la palazzina c'è, anche adesso, un accumulo di pezzi di pareti, e ogni giorno vengono delle persone a visitare e a fotografare il punto esatto dell'esplosione e rimangono stupiti. Non era mai successo niente di simile a Latina e tutti gli abitanti della città hanno partecipato come potevano.

Io ho imparato che bisogna stare molto attenti ad avere caldaie e stufe sicure per evitare fughe di gas molto pericolose.

"Una bombola di gas esplosa. Non era mai successo niente di simile a Latina"

## Bullismo a scuola, aiutare i bambini in difficoltà

di CARMELA GRAZIANO

Nelle scuole ci sono gravi problemi che riguardano il bullismo. Il bullo è molto spesso un bambino con gravi difficoltà fisiche e psichiche. Magari ha assistito a gesti di violenza. Per sfogare il suo dolore si identifica come un potente aggressore, per questo a scuola rende vittima altri bambini. Quindi il bullo è cresciuto

in una famiglia dove l'aggressività è considerata un "gesto di coraggio". Il bambino bullo non è mai cattivo, semplicemente confuso e solo. Alcuni bambini aggrediti o minacciati vogliono nascondere il loro segreto stando zitti, ma facendosi capire attraverso segnali come incubi notturni o rifiuti della compagnia di altre persone. Un bambino con tanta autostima e fiducia non avrà problemi a manifestare il

suo disagio con i genitori e sarà facile per lui liberarsene subito.



## Inquinamento, appello ai cittadini per rispettare l'ambiente

di ELENA PTREZIOSO

Oggi il problema dell'inquinamento in Italia è molto grave. Nella mia città di Latina c'è molta gente che non rispetta l'ambiente: cartacce per terra, lattine buttate nei campi che una volta erano puliti ... il mare e la spiaggia non sono più puliti come tanto tempo fa. Adesso ci si può trovare di tutto: cerotti, siringhe, aghi, cartacce, carta d'alluminio.

Se andiamo in un parco notiamo che ci sono i cestini vuoti ma l'erba è piena di sporcizia: buste di patatine, caramelle, bottigliette d'acqua, alcune volte anche scarpe.

Tutti i cittadini devono rispettare l'ambiente in cui vivono altrimenti contribuiscono ad allargare il buco dell'ozono che ha come conseguenza lo scioglimento dei ghiacciai e quindi l'estinzione di alcune specie animali.



## Caccia agli animali, molte specie a rischio estinzione

di MARTINA MAGAGNA

Quanti animali a causa della caccia sono a rischio di estinzione? Le foche, per esempio, sono a rischio di estinzione, perché gli uomini, per fare le pellicce da indossare, squagliano le foche vive! Gli uomini sono egoisti, perché per scopi economici,

mettono a rischio la vita degli animali: hanno diritto alla vita come noi uomini. Ci piacerebbe che ci uccidessero per scopi economici?

**"Bisogna salvaguardare  
la vita degli animali  
per l'equilibrio della natura"**

Se noi vogliamo il rispetto dobbiamo rispettare.

Proprio in questo periodo è abbondante la caccia che mette in pericolo altri animali che non sono in estinzione.

Bisogna salvaguardare la vita di questi animali che sono preziosi per l'equilibri della natura .

## PUBBLICITA'

*Emanuele  
IACOBINI*

Istruttore PSS n°10829

Cell. 349.2311130

e-mail:

[teamdiver@altervista.org](mailto:teamdiver@altervista.org)

[www.teamdiver.altervista.org](http://www.teamdiver.altervista.org)

**CORSI SUBACQUEI**

**E**

**PRIMO SOCCORSO**

**Team Diver**



## Africa, malattie e denutrizione le grandi piaghe del continente

di SARA BRAIT

Da sempre e fino ad oggi, in Africa le malattie sono tante e non sempre si possono curare. Una di esse è la "MALARIA" che si prende con le punture di zanzare (ANOFELI) di quel posto. Ma non c'è solo questa malattia ce ne sono anche altre dovute a: mancanza di cibo, acqua e soprattutto d'igiene, come la TBC (tubercolosi) o l' AIDS, o ancora il colera, ecc. A causa di tali malattie muoiono più di 1.000 bambini ogni giorno.

Un altro grave problema che ha come conseguenza lo sviluppo di malattie è la denutrizione. Ciò accade anche a causa del fatto che molti terreni vengono sfruttati dai paesi ricchi a danno di quelli più poveri come l'Africa. Molte tra queste malattie potrebbero essere curate ma occorrerebbero i medicinali e gli Africani non hanno i soldi sufficienti per garantirseli, anzi, quando le medicine vengono fornite da organi umanitari gli indigeni le rivendono proprio per ricavare denaro.

Come si può vedere molti dei problemi esposti potrebbero essere risolti se solo gli stati più ricchi pensassero ad aiutare concretamente i più deboli, invece di procedere solo al loro sfruttamento.



## Soldati bambini, un dramma Senza confini

di ELEONORA PREZIOSO

Purtroppo in Africa, ci sono molti bambini che già all'età di 5 anni sono obbligati a fare un lavoro orribile.

Ai telegiornali ogni sera i giornalisti annunciano sempre uno o più fatti sulla guerra che si svolge soprattutto in Africa. Io non immagino neanche la metà della sofferenza che provano questi bambini; i soldati li strappano dalle proprie famiglie giocando con i sentimenti altrui.

Io penso che sia una cosa ingiusta, perché i soldati sanno cosa significa per un bambino di 5 anni essere strappati alle proprie famiglie, perché anche loro hanno vissuto quest'esperienza.

**"Io non immagino neanche  
la sofferenza che provano  
questi bambini"**

## Città della scienza, una esperienza ricca di significato

Il giorno 11 dicembre 2008 noi classi 2C 1C e 1F siamo andati a Napoli alla città della scienza.

Per strada abbiamo preso molta acqua, ma arrivati lì abbiamo fatto molte cose e tanti esperimenti e soprattutto ci siamo divertiti molto. La città della scienza è nata nel 1993 perché prima era una fabbrica. Quando siamo arrivati alla città della scienza abbiamo fatto molti esperimenti, tra cui quello dei capelli elettrizzati che è stato per tutti il più bello. Dopo aver fatto gli esperimenti guidati avevamo venticinque minuti di libertà per fare altri esperimenti da soli.

Poi siccome pioveva siamo andati a mangiare al chiuso dove c'era un negozietto e un bar, lì potevamo mangiare, comprare qualcosa al negozietto oppure andare a fare altri esperimenti.

Questa è stata una vera esperienza che io riviverei volentieri insieme ai miei amici, spero che un altro giorno potremo rifarla in compagnia degli amici e dei professori.

**I RAGAZZI DELLA 1C**

## Biblioteca di scuola, una risorsa fondamentale

di MADHUN DUNIA

Nella nostra scuola c'è una bellissima biblioteca.

È molto grande, ci sono più o meno trenta ripiani e dietro ogni libro, c'è scritto sempre il suo numero e da quale scaffale è stato preso per far sì che la bibliotecaria se lo ricordi.

La biblioteca è una risorsa molto importante per la scuola e induce molti studenti alla lettura.

È molto assortita e c'è una vasta scelta: ci sono i libri dall'horror all'avventura, da quelli gialli a quelli per ragazzi; i libri divertenti e quelli tristi appassionano a qualsiasi età tra i dieci fino ai quindici anni. C'è anche una sala dedicata alla consultazione dell'enciclopedia.

C'è un tempo che va da un minimo di quindici giorni ad un massimo di trenta giorni (se il libro è grande). Non ci dobbiamo dimenticare che i libri arricchiscono il nostro bagaglio culturale, sono una fonte di vita per tutti noi.



## Filastrocca con sbalzi di temperatura

di GIULIA MAINARDI

Aria calda, aria fredda. brutto tempo se ne vada!

Che freddo stamattina dai! Prendi la giacchina,  
è un giorno nuvoloso

fra un po' sarà piovoso. Giubbotto e cappello

hai bisogno di un ombrello? Il sole sta tramontando,  
la notte sta avanzando,

molto presto arriverà,

non c'è niente che la fermerà!

Oggi ha fatto molto caldo

perché il sole era in alto.

Quando il sole andrà via riposerò al calduccio a casa mia. Si farà tardi,

tempeste e danni.

Un ciclone arriverà, vento e pioggia in quantità.

Zzz, mentre dorme fa papà, domani un altro giorno comincerà.

## Il topo e il leone, una storia che fa riflettere

di MICHELE CRISTIANO

Un giorno in una foresta un topo camminava, all'improvviso si accorse di essere fermo, si voltò e vide che un leone gli bloccava la coda.

Il topo lo implorò di lasciarlo andare e disse che quando c'è ne sarebbe stata occasione lo avrebbe aiutato, strano a dirsi, il leone lo lasciò andare.

Qualche tempo dopo il leone fu intrappolato da dei cacciatori, ruggì per farsi sentire così arrivò il topo che lo salvò.

Fa del bene e dimenticatene, fa del male e pensaci.



## Natale, atmosfera di gioia e grande serenità

di AURORA BISCUOLA

Il Natale si sta avvicinando, già alcune case e molti negozi sono decorati per la festa.

Nonostante la crisi economica i negozi, soprattutto i grandi centri commerciali, si riempiono di gente, che comprano qualche regalino soprattutto ai bambini, ma più che altro, si trattengono proprio per respirare quell'aria natalizia per godere di quell'atmosfera di luci e colori, davanti ad un caffè!

I bambini aspettano con ansia Babbo

Natale, scrivendo letterine e aiutano i genitori a preparare l'albero e il presepe.



Le mamme iniziano a curare il menù di Natale mentre i papà, pensano alla scelta del vino.

E' una bella sensazione, i sotto fondi musicali ci trasmettono ancor di più un sentimento gioioso e anche se solo per un giorno, tutti ci sentiamo più buoni e più generosi.

**E' proprio vero!  
Il Natale  
è un giorno speciale.**

## Tradizione del presepe con gli artigiani di San Gregorio Armeno

Il giorno 11 dicembre 2008 alcune classi della G. Cena sono andate in gita a Napoli. Una tappa è stata la via dei presepi o di San Gregorio Armeno. Questa via è la celebre strada degli artigiani del presepe, famosa in tutto il mondo per gli innumerevoli negozietti dedicati all'arte presepiale. Le bancarelle che affollano la via, attirano moltissimi visitatori grazie alle loro

varietà di offerta. Qui si può trovare di tutto per il presepe: dalle cassette di sughero o cartone in varie dimensioni, agli oggetti meccanici come mulini a vento o cascate, dai pastori di terracotta dipinti a mano a quelli alti 30 cm con abiti in tessuto cuciti su misura. Ci sono anche i pastori venditori di frutta e di pesce, il macellaio, il pizzaiolo "robotizzato" che inforna la pizza, i

classici come Berito ed i Re Magi e naturalmente la Sacra Famiglia, con il corredo di bue ed asinello. Oltre agli oggetti tradizionali, se ne trovano altri a dir poco kitsch: la statuina del politico o del vip del momento è ormai divenuta uno dei classici sulle bancarelle di via San Gregorio Armeno.

**I RAGAZZI DELLA I C**

## L'ANGOLO DEL TEMPO LIBERO

**Quale particolare caratteristica accomuna le seguenti parole?**

- 1) Arieti- Barbari- Casti- Gelatina- Incudine- Motorino- Penna
- 2) Gelo- Gusto- Mano- Melo- Mondo- Rigo- Sacco
- 3) Amorale- Coccole- Grafico- Melassa- Pescare- Sperale
- 4) Accento- Assidue- Caseina- Cassette- Novella- Tremendo
- 5) Balilla- Generosa- Grosso- Moviola- Savana- Sindaco- Tenero

*(Soluzione: nella prima ogni parola contiene il nome di una città nella seconda aggiungendo alcune lettere esce fuori un nome*

*nella terza ogni parola contiene il nome di un frutto nella quarta ogni parola contiene un numero nella quinta ogni parola contiene il nome di un colore).*

### BARZELLETTA

- Uno scolaro all'insegnante: "Maestra, non vorrei spaventarla, ma il mio papà ha detto che se continua a mettermi brutti voti prima o poi qualcuno finisce male!"

- **Quando la storia era....breve**  
Un bambino preistorico torna alla caverna con la pagella (un lastrone di pietra) e la poggia sul tavolo. Il padre la

prende in mano, la legge e non si capacita: "...4 in italiano lo capisco; è poco che parliamo, sono le prime volte...4 in matematica lo capisco: le nostre menti non sono ancora sufficientemente evolute...ma 4 in storia! Ma dai!...sono solo due o tre date!!!"

**-Ma si può?**

In un negozio di camicie: "Mi da una camicia bianca, di cotone a manica lunga?"

"La taglia?"

"No, la porto via intera!"

**LORENZA AMATUCCI**

A cura delle professoresse  
 Antonietta Battaglini  
 e Maria Cavarretta  
 Direttore:  
 prof.<sup>ssa</sup> Emilia Carotenuto  
 Consulente:  
 Fabio Benvenuti

AUGURI dalla scuola media  
 GIOVANNI CENA

Siamo su internet

[www.scuolacena.lt.eu](http://www.scuolacena.lt.eu)



PUBBLICITA'

retrogusto

RISTORANTE + VINERIA

Latina, Via Papiniano 15

(mai di lunedì)

tel.0773.471061

338.3482158 - 388.1784425

AUGURI

dalla scuola media GIOVANNI CENA

## LETTERE A GESU'

... ti scrivo perché vorrei che questo Natale fosse magico vorrei che non ci fosse la povertà, la guerra e gente innocente che muore vorrei che ci fosse la PACE ma soprattutto Gesù ti chiedo che la gente che è in ospedale e che è in condizioni gravi guarisca presto.

Vorrei che questo mondo fosse fatto per bene e che ci fosse.

MIRIAM DOLCETTI

VERONICA GARGIULLO

Caro Gesù Bambino,

Vorrei che mi potessi suggerire le parole giuste per consolare le persone che hanno bisogno di aiuto e che sono in difficoltà.

Vorrei che avessi la forza per affrontare quelle cose che prima o poi capitano a tutti e con questa forza mi piacerebbe difendere la mia famiglia se mai ne avesse bisogno.

Ogni giorno prego perché la mia famiglia e i miei cari stiano bene, a volte mi ritrovo a pregare anche per le famiglie più povere perché vorrei che anche loro avessero un tetto sotto il quale ripararsi e un letto su cui dormire. Tutti questi pensieri che ti ho scritto so che non sono impossibili perché sono sicura che un giorno tutti potranno essere felici.



SOFIA VENDITTI